

COLLANA
FOCUS
ANPAL
N°11

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



INCENTIVO OCCUPAZIONE SUD

NOTA MENSILE

N°3/ 2017



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

L'ANPAL – Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro – è stata istituita dal D.lgs. 150/2015 con lo scopo di coordinare la rete dei servizi per le politiche del lavoro, la gestione delle politiche attive del lavoro, di promuovere l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione e all'elevazione professionale, mediante interventi e servizi che migliorino l'efficienza del mercato. Tramite le proprie strutture di ricerca l'Agenzia svolge anche analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro.

Presidente: Maurizio del Conte

Direttore generale: Salvatore Pirrone

ANPAL

Via Fornovo, 8

00192 Roma

www.anpal.gov.it

Il lavoro rientra nelle attività previste dal Piano triennale ANPAL realizzate dalla Struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica I - Monitoraggio e valutazione dei servizi per l'impiego e delle politiche occupazionali (responsabile Paola Stocco).

I dati sono aggiornati al 31 agosto 2017, salvo diversa indicazione.

Le opinioni espresse in questo lavoro impegnano la responsabilità degli autori e non necessariamente riflettono la posizione dell'Agenzia.

Alcuni diritti riservati [2017] [Anpal].

Quest'opera è rilasciata sotto i termini della licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale.

Condividi allo stesso modo 4.0. Italia License.

(<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0>)



Collana Focus ANPAL

Valorizza gli avanzamenti periodici di monitoraggi e indagini e gli approfondimenti tecnici su iniziative e misure di politica attiva dell'Agenzia.

Prevede sotto-collane dedicate a temi specifici, quali: Garanzia Giovani in Italia, Incentivi per l'occupazione, Contratti di somministrazione, Metodologie e approfondimenti.

Coordinamento editoriale: Orsola Fornara

1. PREMESSA

L'Incentivo Occupazione SUD è una misura istituita nel novembre 2016 (con Decreto Direttoriale n.367/2016 rettificato dal Decreto Direttoriale n.18719/2016) dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di favorire l'occupazione in alcuni territori italiani tradizionalmente caratterizzati da elevati tassi di disoccupazione: le Regioni "in transizione", vale a dire Abruzzo, Molise e Sardegna; le Regioni "meno sviluppate" corrispondenti a Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia.

Il finanziamento della misura ammonta a 530 milioni di euro a carico del PON SPAO, ripartito per categoria di regione rispettivamente in 30 milioni per l'attuazione dell'incentivo nelle Regioni "in transizione" e 500 milioni per l'attuazione nelle Regioni "meno sviluppate".

A tali risorse possono accedere i datori di lavoro privati le cui imprese siano ubicate nelle regioni citate e che assumano:

- **giovani disoccupati** di età compresa **tra i 16 e i 24** anni compiuti al momento dell'assunzione,
- **persone con almeno 25 anni** di età che, al momento dell'assunzione agevolata, risultano disoccupate da almeno sei mesi.

L'incentivo è erogato a prescindere dalla regione di residenza del lavoratore. Lo stato di disoccupazione rappresenta l'unico requisito soggettivo richiesto per accedere alla misura: esso deve essere dichiarato in forma telematica al SIU (sistema informativo unitario delle politiche del lavoro) in termini di immediata disponibilità allo svolgimento di un'attività lavorativa e alla partecipazione a misure di politica attiva concordate con i Centri per l'impiego.

La misura consiste in uno sgravio contributivo, di cui possono usufruire i datori di lavoro, per un ammontare massimo di 8.060 euro annui per ciascun lavoratore assunto, che si riduce proporzionalmente per i contratti a tempo parziale. Beneficiano dell'incentivo le assunzioni effettuate tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2017 anche in caso di attivazione di rapporti a tempo parziale e che ricadono nelle seguenti tipologie:

- assunzioni a tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione ed anche ai soci di cooperativa se assunti con contratto subordinato;
- trasformazione a tempo indeterminato di un contratto a tempo determinato;
- assunzioni con contratto di Apprendistato professionalizzante o di mestiere.

L'incentivo viene gestito dall'INPS che ha emanato una circolare (n. 41/2017) per disciplinarne l'accesso e le modalità operative della fruizione.

2. AVANZAMENTO

Nei primi 8 mesi del 2017 le domande totali ricevute dall'INPS sono state 124.446. Di queste le domande confermate sono 82.651 (66,4%), registrando una variazione percentuale del 12% rispetto al mese precedente (Tabella 1).

L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 356,6 milioni di euro. Nel complesso l'89,7% delle domande confermate si concentra nelle regioni meno sviluppate.

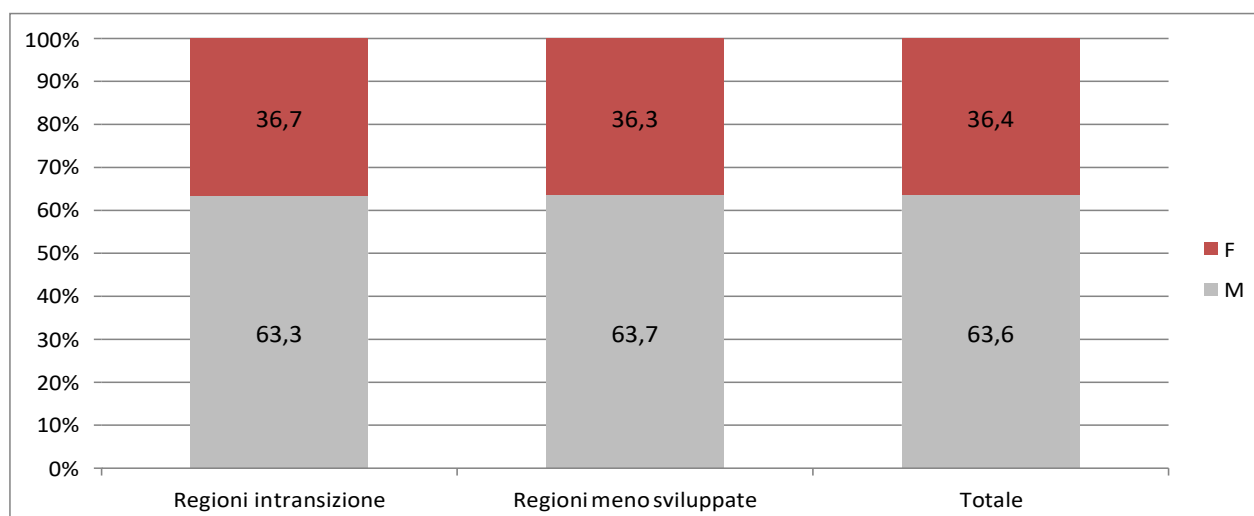
Tabella 1 – Incentivo occupazione Sud: istanze confermate per categoria di regione e genere (v.a.)

REGIONI	RISORSE PRENOTATE	DOMANDE CONFERMATE	RISORSE CONFERMATE
Regioni in	€ 36.633.353,37	7.889	€ 36.629.408,65
ABRUZZO	€ 11.957.184,17	2.539	€ 11.956.111,69
MOLISE	€ 3.048.060,19	660	€ 3.046.915,50
SARDEGNA	€ 21.628.109,01	4.690	€ 21.626.381,46
Regioni meno	€ 320.050.610,43	74.762	€ 319.979.629,42
BASILICATA	€ 12.568.183,16	2.867	€ 12.567.232,20
CALABRIA	€ 25.492.151,86	6.132	€ 25.478.617,93
CAMPANIA	€ 118.950.168,43	28.058	€ 118.912.764,87
PUGLIA	€ 77.276.756,68	18.063	€ 77.268.524,62
SICILIA	€ 85.763.350,30	19.642	€ 85.752.489,80
Totale complessivo	€ 356.683.963,80	82.651	€ 356.609.038,07

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/08/2017

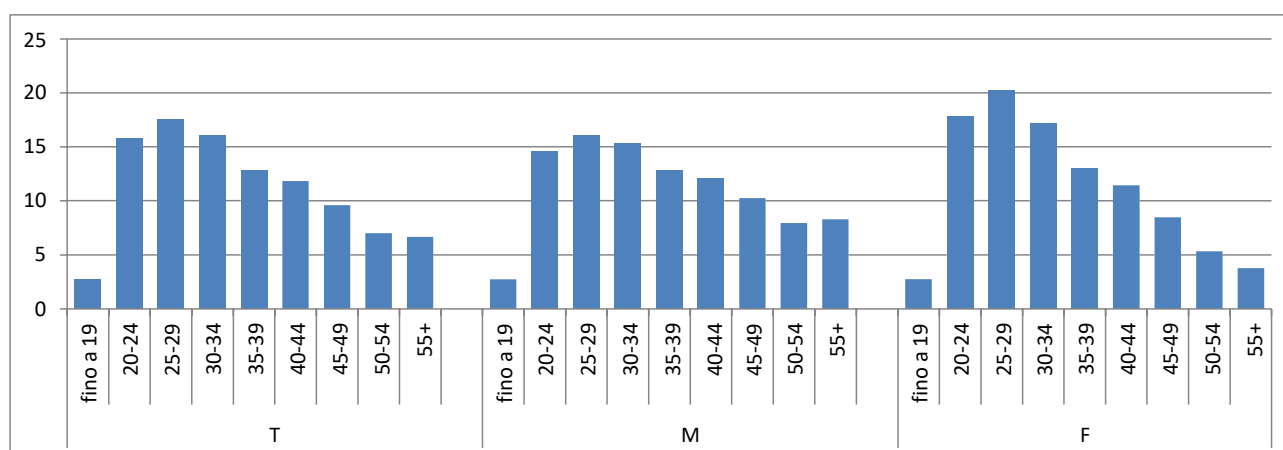
Risultano prevalenti le domande confermate presentate per lavoratori di genere maschile (63,6% in totale) con esigue differenze tra le due categorie di regioni (Figura 1), mentre differenze più apprezzabili si osservano nella distribuzione per genere e classe di età (Figura 2).

Figura 1 – Incentivo Occupazione Sud: domande confermate per categoria di regione e genere (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/08/2017

Figura 2 – Incentivo Occupazione Sud: domande confermate per classe di età e genere (v. %)



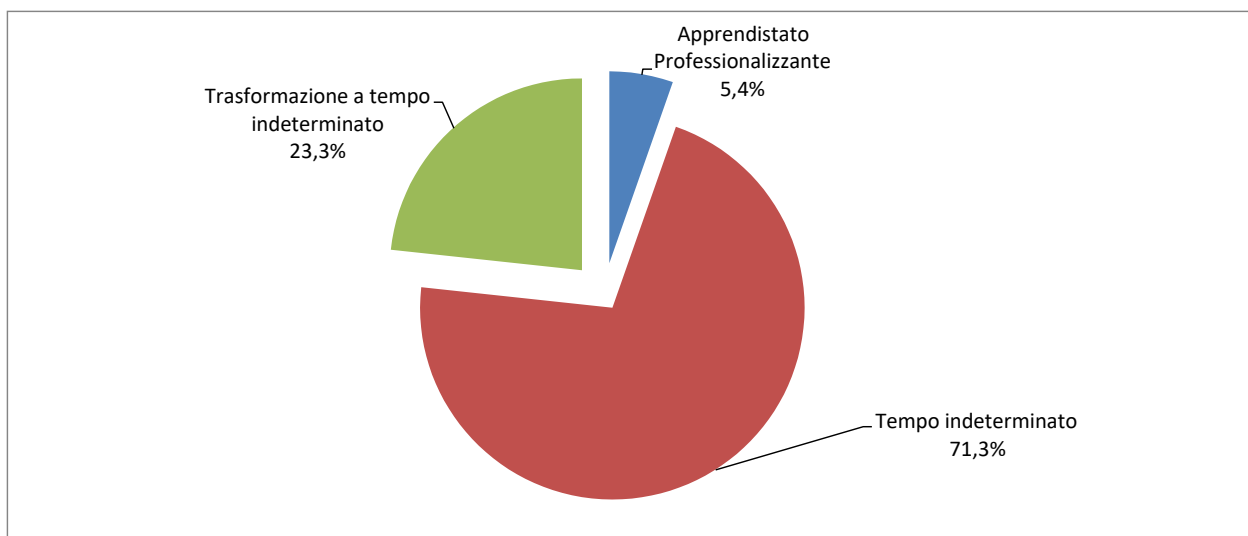
Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/08/2017

La componente femminile si concentra per il 55,5% circa delle domande nella fascia di età tra 20 e 34 anni. Per contro, la componente maschile appare più uniformemente distribuita tra le classi, con circa il 59% delle domande concentrate in una coorte più ampia di età, che va dai 20 ai 39 anni e con una maggiore incidenza, tra le domande confermate, delle fasce di età più mature (10,2% tra i 45-49enni di sesso maschile contro l'8,5% di sesso femminile). Questo evidenzia come tra i destinatari dell'incentivo la popolazione maschile non solo sia maggioritaria, ma abbia un'età media all'assunzione più alta di quella femminile: 36,5 anni contro poco meno di 34 per le donne.

Nel complesso il 18,5% delle domande confermate riguarda i giovani fino a 24 anni, il 58,2% i 25-44enni e il restante 23,2% gli over 45.

Venendo alla tipologia di contratti sottoscritti nel periodo considerato, si evidenzia come più dei due terzi (71,3%) delle oltre 82mila domande di incentivo confermate riguardi assunzioni a tempo indeterminato, mentre un ulteriore 23,3% concerne trasformazioni di precedenti contratti a termine (Figura 3). Il restante 5,4% delle domande di incentivo sono relative al contratto di apprendistato. Con riferimento a quest'ultima tipologia di contratto, si osserva che il 59,8% delle domande interessa giovani fino a 24 anni.

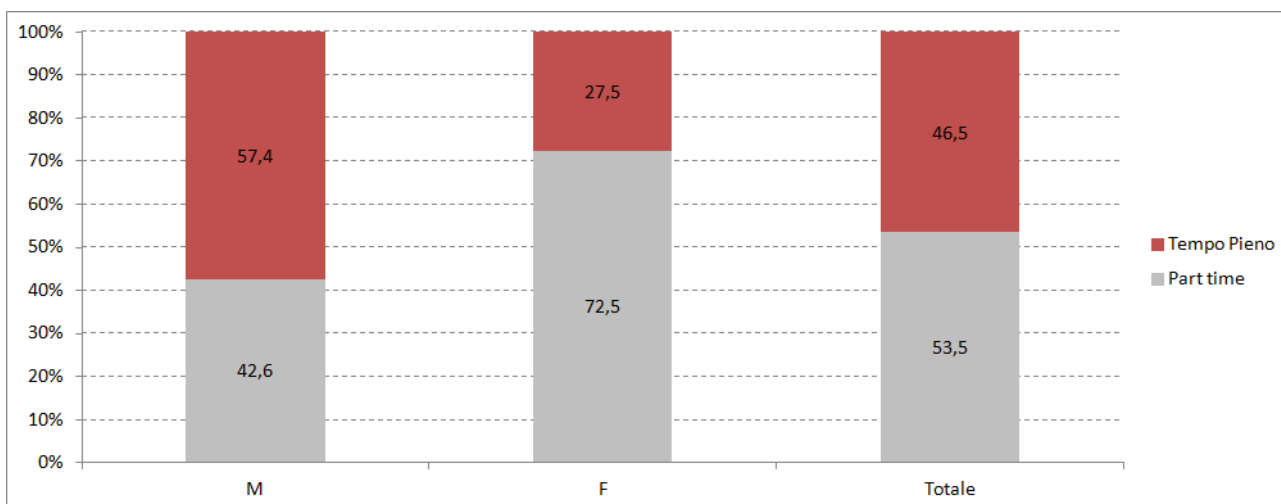
Figura 3 – Incentivo Occupazione Sud: domande confermate per tipologia di contratto



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/08/2017

Con riferimento all’orario di lavoro, il 46,5% delle assunzioni riguarda un contratto a tempo pieno. Il part time risulta decisamente più diffuso tra le donne (Figura 4).

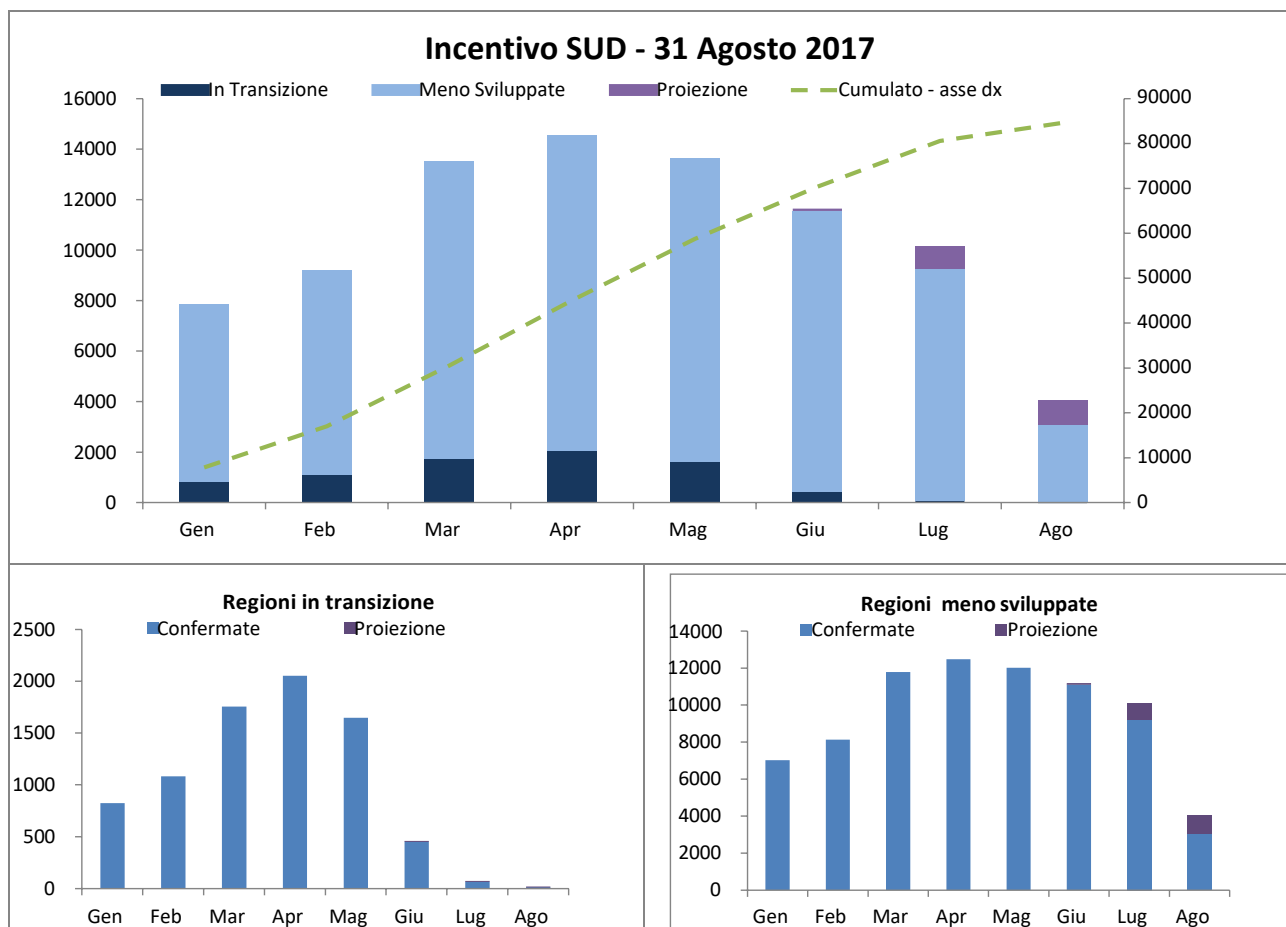
Figura 4 - Incentivo Occupazione Sud: Domande confermate per tipo di orario di lavoro (v. %)



Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/08/2017

Infine, l’andamento temporale del numero di assunzioni per mese di avvio del rapporto di lavoro mostra un progressivo ampliamento che, escludendo l’ultimo mese di osservazione a ridosso del periodo estivo, a partire dal terzo mese è stabilmente superiore alle 10 mila unità (Figura 5). Oltre a questa componente stagionale, la riduzione che si osserva negli ultimi mesi è in gran parte imputabile alle regioni in transizione per via dell’esaurirsi delle risorse finanziare a disposizione.

Figura 5 – Flusso delle domande confermate per mese di avvio del rapporto di lavoro (v.a.)



()Le assunzioni degli ultimi tre mesi di rilevazione contengono una proiezione che tiene conto dei possibili rapporti di lavoro, avviati nel mese, le cui domande saranno presentate e confermate nei tre mesi successivi.*

Fonte: elaborazioni ANPAL su dati INPS al 31/08/2017